



IL CORO DELL'ANGOLO

Agli amici coristi di oggi e di ieri

Qui accanto trovate la lettera del nuovo maestro del coro dell'Angolo, Fabrizio Cardosa ed un suo curriculum tratto dal sito www.fabriziocardosa.it che vi invito a consultare.

Fabrizio è entrato all'Angolo in punta di piedi, ci ha ascoltati, ha elaborato due brani ed ha iniziato le prove coadiuvato per la fase di apprendimento di base dalla brava Anna. Poi un bel giorno ha preso un foglio di carta bianco, ci ha messi in fila e ha semplicemente chiesto ad ognuno di noi di cantare la propria parte. Un trauma, si forse un trauma per chi si è sentito chiedere di non cantare alle prove almeno fino a quando non avesse imparato la parte. Sul foglio bianco non ha scritto i buoni ed i cattivi ma ha semplicemente annotato chi poteva, perché sapeva cantare e chi avrebbe dovuto ascoltare ancora e studiare per poter essere di nuovo ammesso tra i coristi effettivi. Un discorso che avevamo affrontato all'inizio della stagione, l'anno scorso su un problema che coinvolgeva tutti noi del coro ma principalmente chi credeva nel nostro coro e voleva migliorare, voleva apprendere e cantare e cantare bene nuovi brani. Ci siamo persi in un mare di inutili polemiche. Peccato perché tutti abbiamo vissuto con immenso piacere le prime fasi di vita del nostro coro. Avevamo preso la pessima abitudine di dirci "bravi", "bravissimi" dimenticando che gli elogi devono innanzitutto venire dal pubblico di chi ci ascolta e poi dalla nostra sensibilità musicale.

Quindi ricominciamo tutto da capo, con Fabrizio che ha capito e forse si è appassionato al tema del nostro coro, le melodie e i canti dal mondo, che ci ha dimostrato una amichevole severità che in fondo nasconde solo la giusta pretesa di impegno e disciplina che ogni corista deve innanzitutto al suo maestro ma anche ai suoi compagni coristi che studiano diligentemente le parti e si presentano alle prove ben preparati per partecipare alla entusiasmante fusione delle quattro voci in quell'unico corale che rappresenta il risultato finale dell'impegno di tutti. Allora cari amici dalle belle voci tornate a cantare con noi perché con Fabrizio potremo crescere e divenire nella nostra originalità un coro unico in Italia.

Proviamo come sempre il Venerdì

Gli orari sono ancora da definire precisamente ma si inizierà con un'ora di vocalità ed apprendimento di base delle parti, a cui tutti i coristi potranno partecipare, quindi con un'ora e mezza di prove con il Maestro.

Vittorio Kulczycki

Presidente del Coro dell'Angolo

Per ulteriori informazioni: Tel. 0653293401

Segretaria del Coro: Lidia Cassini 06-9042052

Maestro Fabrizio CARDOSA

Curriculum di studi


Fabrizio Cardosa ha compiuto i principali studi musicali presso il **Conservatorio di S. Cecilia di Roma** diplomandosi tra il 1984 e l'86 in:

Composizione; Musica corale e direzione di coro; Musica elettronica.

Ha partecipato a seminari e corsi con compositori quali **Karlheinz Stockhausen, Hans Werner Henze** e **Riccardo Bianchini.**

Ha inoltre compiuto studi privati di **Canto, Contrabbasso e Viola da gamba.**

Pur considerandosi principalmente un compositore, ha interessi musicali che vanno dallo studio



L'adesione al coro è aperta a tutti gli amanti del bel canto maschi e femmine, anche senza esperienza, non è necessario conoscere la musica. Basta una profonda e radicata passione per il canto. Potete venire ogni venerdì alle 19,30 (sede dell'Angolo a Lungotevere testaccio 10) per una prova, e forse... cambierete la vostra vita!

ed esecuzione di musica rinascimentale e barocca sia vocale che strumentale, al jazz.

Attività compositiva

Ha composto brani di musica strumentale, vocale ed elettronica ed ha al suo attivo il primo premio nel **7th RO-LAND TAPE CONTEST** (1984), ed una menzione d'onore nel concorso di composizione elettronica di Abbadia S. Salvatore (1985). È autore degli spettacoli musical-teatrali:

"Cronopios, famas e speranze" (per voci, strumenti ed attori, 1995);

"L'Hospitale de' pazzi incurabili" (per otto vocalisti ed attore, 1999);

"Volatili Insetti e Pennuti" (per cori di ragazzi, commissionato dal Ministero P. Istruzione, 2000);

"Le città invisibili" (per orchestra, vocalisti e attori, 2001).

Il suo catalogo comprende brani per orchestra classica, big band di tipo jazzistico, voci a cappella e per chitarra, oltre che composizioni per canto e pianoforte.

È anche arrangiatore per diverse formazioni classiche e jazzistiche, vocali e strumentali. Ha composto e diretto musiche per il teatro, jingles radiofonici (RAI & KISSKISS network) e televisivi (RAI & MEDIASET).

Attività direttoriale

Come direttore Fabrizio Cardoso ha guidato varie formazioni vocali quali l'"Orchestra e Coro regionale del Lazio" (ARCL), l'"Esti Dal" di Bracciano ed il "Chorton" di Roma.

Attualmente dirige il complesso vocale-strumentale "Il Cortegiano", specializzato nel repertorio rinascimentale e barocco, ed il "Kammerton vocal ensemble", da lui fondato nel 1984 e impegnato in un progetto personale di jazz vocale.

Ha diretto per anni l'incisione delle parti cantate dei doppiaggi italiani di cartoni e film della **W. Disney**, come "Aladdin", "Pocahontas" e "I Muppets", curandone per alcuni anche l'adattamento dei testi.

Ha curato la direzione del musical "The Full Monty" (versione italiana per la regia di **Gigi Proietti**) che ha debuttato in prima nazionale nel dicembre 2001; di tale spettacolo è anche autore degli adattamenti in lingua italiana.

Analogo lavoro di direzione musicale, arrangiamenti (di brani di C. Porter) e direzione orchestrale oltre che adattamento testi, ha svolto per il musical "Vacanze Romane" (prima assoluta al Teatro Sistina di Roma nel febbraio 2004) con Serena Autieri e Massimo Ghini per la regia di **Pietro Garinei**.

Lettera aperta al Coro dell'Angolo del maestro Cardoso alla fine della stagione

L'idea di un coro polifonico che basa il suo repertorio su musiche e melodie provenienti da tutto il mondo, oltre ad essere attuale e socialmente molto significativa in tempi come quelli che viviamo, rappresenta una interessante sfida per un direttore.

Un incarico che ho accettato perché personalmente pur avendo eseguito, scritto o elaborato da vent'anni musica vocale dal periodo rinascimentale al contemporaneo, avendo diretto gruppi vocali specializzati nel jazz o in altri generi moderni, non mi era capitato un gruppo tutto dedicato a portare da noi tramite la musica i colori di popoli anche molto lontani.

Ho parlato di sfida per una serie di obblighi che vedo in una attività di questo tipo. Dal punto di vista delle elaborazioni da preparare per il coro e dei modi d'esecuzione, c'è il pericolo di cadere in due errori opposti: da una parte quello di "saccheggiare" semplicemente delle melodie (a volte perfino "aggiustate" per la nostra corrente notazione occidentale) e rielaborarle cantandole secondo vocalità e stili nostrani, riducendo l'operazione a puro esotismo musicale e ripetendo ciò che oggi spesso anche l'industria discografica va facendo per puri fini commerciali. Dall'altra una ricerca maniacale di riprodurre esattamente suoni e di restituire espressivamente e culturalmente l'identità di popoli lontani solo con l'intonare un canto che appartiene loro. Sono due atteggiamenti che, per me vanno evitati. È l'eterno problema della filologia musicale e del suo giusto sforzo di rispetto delle espressioni artistiche lontane nel tempo o, come nel caso nostro, nello spazio. C'è a mio avviso un modo di non "tradire" queste culture da cui traiamo brani e melodie, né il pubblico che viene ad ascoltare le nostre esibizioni. Si tratta di fornire delle oneste e dichiarate "interpretazioni" che sono il frutto di sensibilità diverse che si competono. Certo che è necessario uno sforzo, ad esempio, nella pronuncia dei testi stranieri nella maniera più corretta; certo che vanno rispettati alcuni elementi ed inflessioni musicali che restituiscano odori delle terre di provenienza; ma non deve venir meno la consapevolezza che questo tipo di lavoro parte da una certa musica, strettamente radicata nella terra che l'ha concepita, ed attraverso le nostre voci crea un nuovo prodotto che fonde peculiarità diverse, come una nuova ricetta gastronomica ottenuta con spezie provenienti dai lidi più lontani. Se lo si fa con coscienza è un lavoro che può riservare grandi soddisfazioni, ma sicuramente è impegnativo; alla normale fatica di ogni coro nell'imparare le parti, sistematiche intonazioni ed equilibri fonici si deve aggiungere la ricerca di vocalità a volte inusuali o il perfezionamento della pronuncia di lingue a noi remote; tutto questo marciando a ritmi tra tutti omogenei. Quasi ogni direttore di coro o corista che ab-

bia un minimo di dimestichezza con l'attività, e che voglia sinceramente raggiungere dignitosi (non dico eccelsi) livelli artistici non giudicherà assurde o esagerate le mie pretese di impegno, puntualità e dedizione. So che per tutti i partecipanti ad un coro l'attività musicale è in definitiva divertimento, e questo aspetto non deve mai mancare; ma vorrei sottolineare due cose. Primo: quando una forma di divertimento coinvolge più persone in una squadra, come in un coro appunto, nessuno ha il diritto di imporre a tutti gli altri i propri ritmi di progresso, se inadeguati; piuttosto si rivolge a un'attività di cui decida individualmente tempi e modi. Secondo: chiunque abbia cantato anche pochi mesi sa che senza costanza e (non stupida) disciplina, tale divertimento non viene neanche raggiunto. Semplicemente ci si ferma a ripetere per mesi una melodia aspettando che l'ultimo corista l'abbia imparata. Di problemi interpretativi, vocali o della soddisfazione di una esibizione in pubblico, neanche si riesce a parlare. Per essere sincero (senza voler criticare nessuno) al mio esordio alla conduzione del "CORO DELL'ANGOLO" io ho trovato una situazione di questo tipo. Già dopo poche settimane di lavoro e anche grazie all'apporto della mia collega Anna De Martini come preparatrice del lavoro vocale e di apprendimento, vedo un clima diverso e innegabili miglioramenti. Vorrei trasmettere a tutti la certezza che fino a che io intravedrò entusiasmo e possibilità di crescita del gruppo, darò il massimo impegno come mi sembra di avere già mostrato; altrimenti sono determinato a dimettermi in qualsiasi momento. Una volta chiarito questo concetto concludo enumerando i nostri primari obiettivi da raggiungere nella nuova stagione: Campagna "pubblicitaria" volta all'aumento del numero dei coristi, soprattutto nei settori dei BASSI e CONTRALTI, e limitazione al minimo dell'assenteismo alle prove (che attualmente è inaccettabile). Veloce aumento del numero dei brani in repertorio, essendo appena ripartiti da zero. Programmazione a medio termine di piccole esibizioni pubbliche che rappresentino traguardi precisi da rispettare. Eventuale aumento delle ore settimanali di prova (da discutere). Reinserimento nell'organico fisso di quei coristi ancora bisognosi di lavoro propedeutico e studio di parti. Come già uso dire, il raggiungimento di questi risultati (in particolare dell'ultimo punto) dipende al 90% da voi.

Intanto godetevi l'estate e poi... tutti al lavoro!

Roma, 1 luglio 2004

Baci a tutti
M° Fabrizio Cardoso



Il coro dell'Angolo

Il gruppo corale misto che prende il nome di "CORO DELL'ANGOLO", nasce nell'ambito dell'attività culturale dell'Ass. L'ANGOLO DELL'AVVENTURA - AVVENTURE NEL MONDO con sede in Roma nel quartiere TESTACCIO, su iniziativa di VITTORIO KULCZYCKI, suo presidente.

L'attività del coro si inserisce nello scenario ampio dell'attività dell'associazione nel campo della cultura del viaggio e va ad occupare uno spazio vacante già da molti, troppi anni, con la finalità di interpretare canti e melodie dal mondo quali chiavi di ulteriore comprensione ed avvicinamento alle culture indigene nelle quali la musica, ma ancor più il canto, assumono importanza significativa per percepire e far nostro il folklore del mondo.

Nasce, quindi, un repertorio originalissimo ed inedito di canti provenienti dai cinque continenti, che il coro cerca di interpretare nel rispetto della tradizione musicale del folklore locale. Fondamentale per questo appassionante lavoro di ricerca e di composizione si è dimostrata la raccol-

ta di musiche etniche dei vari paesi del mondo conservata presso la Biblioteca dell'Angolo dell'Avventura e formata grazie alla collaborazione di viaggiatori che hanno raccolto in ogni angolo del mondo le musiche ed i canti della tradizione popolare. Nei testi dei canti viene sempre utilizzato l'idioma del paese di origine.

Il coro è formato da circa 30 elementi divisi in 4 voci miste (Bassi Tenori Contralti Soprani) e pur essendo uno dei più giovani cori romani è iscritto alla A.R.C.L. (Associazione Regionale Cori del Lazio), si è fatto promotore ed organizzatore di una Rassegna annuale della Coralità Romana e Laziale con l'intento di creare un'occasione di I primi concerti.

incontro tra coristi, accomunati dalla stessa passione, ed appartenenti ai quasi 100 cori che operano nel Lazio: una realtà ed un patrimonio artistico troppo dimenticato e poco conosciuto dal pubblico romano e laziale.

I primi concerti del coro dell'Angolo

Marzo 1999 nasce il Coro Anno 1999

25 MAGGIO - Primo concerto presso la sede dell'Angolo dell'Avventura ROMA

16 GIUGNO - PRIMO CONCERTO AL PUBBLICO ROMA - AULA MAGNA DELLA CHIESA VALDESE

25 SETTEMBRE - CONCERTO in occasione del Raduno Nazionale della Associazione Avventure nel Mondo PAVULLO (Modena)

16 DICEMBRE - CONCERTO NATALIZIO ROMA - AULA MAGNA DELLA CHIESA VALDESE

Anno 2000

13 APRILE - 1° Rassegna della Coralità Romana e Laziale CONCERTO DI CHIUSURA ROMA - Sede Angolo dell'Avventura

19 GIUGNO - CONCERTO DI CHIUSURA della stagione 1999/2000 ROMA - AULA MAGNA DELLA CHIESA VALDESE

25 GIUGNO - CONCERTO INCONTRO con il Coro S. Pietro in Formis CAMPOVERDE (Latina)

24 NOVEMBRE - CONCERTO PER GLI AMICI DELL'ANGOLO ROMA - Sede Angolo dell'Avventura

14 DICEMBRE - CONCERTO NATALIZIO ROMA - Sede Angolo dell'Avventura

GEMELLAGGIO DEI CORI: S. PIETRO IN FORMIS E CORO DELL'ANGOLO

13 DICEMBRE - CONCERTO DI GEMELLAGGIO ROMA - AULA MAGNA DELLA CHIESA VALDESE

20 DICEMBRE - CONCERTO DI GEMELLAGGIO CAMPOVERDE (Latina)

Anno 2001

31 GENNAIO - CONCERTO PRESSO IL MUSEO CANONICA In occasione della serata letteraria Musa Romana ROMA - Villa Borghese

FEB-MAG - Organizzazione della 2° RASSEGNA CORALITA' ROMANA E LAZIALE

27 MARZO - CONCERTO MELODIE DAL MONDO In occasione dello spettacolo di arti varie organizzato dal coordinamento Genitori Democratici ROMA - Aula Magno Liceo Morgagni

19 MAGGIO 1° Rassegna della Coralità Romana e Laziale CONCERTO DI CHIUSURA ROMA - Sede Angolo dell'Avventura

20 GIUGNO - CONCERTO DI CHIUSURA della stagione 2000/2001 - ROMA - Sala Bandini

23 SETTEMBRE - CONCERTO in occasione del Raduno Nazionale della Associazione Avventure nel Mondo PASSO DI PIANAZZE (Piacenza)

7 DICEMBRE CONCERTO PRESSO LA SEDE DELL'ANGOLO

20 DICEMBRE CONCERTO D'INCONTRO CON CORO S.PIETRO IN FORMIS Roma Sede Dell'Angolo

22 DICEMBRE - CONCERTO NATALIZIO Roma - Sala Bandini

Anno 2002

27 GENNAIO - Partecipazione alla Rassegna corale dell'Associazione LIBERARMONIA Di Pavona

30 GENNAIO - CONCERTO PRESSO IL MUSEO CANONICA In occasione della serata letteraria Musa Romana ROMA - Villa Borghese - Organizzazione della 3° Rassegna della Coralità Romana e Laziale presso l'Angolo dell'Avventura, Febbraio-Giugno

Invito alla 6° Rassegna della Coralità nel Lazio

Presso l'Angolo dell'Avventura di Roma

Cari Amici,

il Coro dell'Angolo, nato nell'ambito delle attività culturali dell'Associazione L'Angolo dell'Avventura, organizzerà anche nel 2005 una rassegna dei cori laziali. L'iniziativa ha lo scopo di creare un'opportunità di incontro ai maestri, ai presidenti e ai coristi di diversi gruppi polifonici di Roma e del Lazio accomunati dalla stessa passione.

Se siete interessati a partecipare vi preghiamo di inviarci con cortese sollecitudine le seguenti informazioni sul vostro gruppo corale **faremo seguire una lettera ufficiale di invito.**

Inviare un profilo del coro (massimo tre quarti di cartella) con la proposta di repertorio in programma (titolo, autore e armonizzatore escluso il testo, indicando la nazionalità in caso di canti non italiani) massimo 10 brani; durata raccomandata: un'ora comprese le presentazioni. Nella scelta del repertorio saranno particolarmente gradite elaborazioni corali di canti popolari anche di altre nazioni. Musica sacra solo se particolarmente gradita al maestro e al gruppo corale e limitatamente a due o tre brani.

L'esibizione sarà seguita da una cena buffet offerta a tutti i coristi. Eventuali amici e conoscenti potranno partecipare alla cena previo prenotazione al costo nominale di 10 euro.

Prima di inviare la vostra proposta di adesione vi invitiamo a visitare la sede dell'Angolo in Lungotevere Testaccio 10 dove avrà luogo la Rassegna (tutti i giorni dalle 16.00 fino a tarda sera; eventuale appuntamento telefonico 06 5754378).

Per qualsiasi ulteriore informazione potete telefonare alla segretaria del Coro Lidia Cassini o corrispondenza da inviare a:

Angolo dell'Avventura nel Mondo Largo C. Grigioni 7 - 00152 ROMA

Email redazione@viaggiavventurenelmondo.it

Con il sincero augurio che la manifestazione abbia il miglior successo attendiamo le vostre proposte.

5. RASSEGNA

DELLA CORALITÀ ROMANA E LAZIALE

Febbraio - Luglio 2004

I CORI PARTECIPANTI

- Ven 6 febr. CORO MALGA ROMA - Maestro ANTONIO MARIANI
Canti di montagna e canti degli Alpini
- Ven 20 febr. CORO S.PIETRO IN FORMIS - Campoverde (Aprilia)
Maestro SONIA SETTE - Canti popolari e moderni
- Ven 5 marzo CORO del C.A.I. - Sezione di ROMA Maestro DARIO
PAOLINI Canti alpini, di montagna e popolari
- Ven 19 marzo CORO POLIFONICO della S.I.A.E. di Roma
Maestro VALERIO ROMANO TEOFANI
Canti classici e popolari
- Ven 2 aprile CORO VOCI BIANCHE della SCUOLA POPOLARE DI
MUSICA DEL TESTACCIO - ROMA Maestro AMEDEO
SCUTIERO Canti tradizionali e moderni
- Ven 16 aprile CORO "VIVALDI" - Roma - Maestro AMEDEO SCUTIE-
RO Canti classici e moderni
- Ven 7 maggio CORO POLIFONICO "JUAN DEL ENZINA"
Maestro PABLO MARTIN GARCIA - Brani polifonici e
canti della tradizione popolare spagnola
- Ven 28 maggio GRUPPO VOCALE CRISTALLO - Roma Maestro PIERO
MELFA - Spirituals, musiche folk e rock
- Ven 11 giugno CORO POLIFONICO "ALESSANDRO MORESCHI"
di Monte Compatri (Roma) Maestro ALESSANDRO
BORGHI Folklore, tradizione e musiche moderne
- Ven 18 giugno ENSEMBLE VOCALE DI ROMA
Maestro MATTEO BOVIS Musica profana moderna e
contemporanea
- Ven 2 luglio CORO DELL'ANGOLO - Roma
Canti e melodie originali dal mondo